



**Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto
alle attività economiche ed alla formazione**

**Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto
alle attività economiche ed alla formazione - DIP0500**

e-mail: p.serra@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904090

Del 09-12-2020

Registro Unico n. 4186
del 23/12/2020

Protocollo n. 0185334 del
23/12/2020

Responsabile dell'istruttoria
Patrizia Serra

Responsabile del procedimento
Valerio De Nardo

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 18/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 23/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 23/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ CAPITALE LAVORO S.P.A. DELLA COMMESSA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ CMRC - 'COMMESSA N. 9: PROGETTO SUPPORTO ATTIVITÀ 2020 CONSIGLIERA DI PARITÀ' PDO CAPITALE LAVORO S.P.A. - ANNO 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio De Nardo

viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;



visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011. ";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 27/07/2020 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L";

vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 39 del 05/10/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 67 del 30.11.2020 mediante la quale è stato approvato il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019 (D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis);

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 68 del 30.11.2020 mediante la quale è stata approvata la variazione al bilancio 2020;

viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. dal dott. Valerio De Nardo;

visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Visti:

il Decreto della Sindaca metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici";

la Legge n. 56 del 07/04/2014 recante le "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni" ed in particolare l'art. 1, comma 44, lettera e) che attribuisce alla Città metropolitana la funzione fondamentale della "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana [...]";

lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, approvato con la deliberazione della Conferenza Metropolitana n.1 del 22.12.2014, con particolare riferimento all'art. 12 "Sviluppo sociale e culturale," comma 1) La Città metropolitana, riconoscendo l'intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l'inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio e comma 2) Promuove la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza e, attraverso



politiche sociali integrate - con specifico riguardo all'ambiente, alla sanità, all'istruzione e alla formazione, all'avviamento al lavoro e al reinserimento nelle attività lavorative, al tempo libero, ai trasporti e alla comunicazione - favorisce l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini e il ripensamento degli "stili di vita";

il DECRETO LEGISLATIVO 11 aprile 2006, n. 198 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, in particolare gli articoli 12 e 16 che testualmente recitano: "A livello nazionale, regionale e della città metropolitana e dell'ente di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 sono nominati una consigliera o un consigliere di parità", (...OMISSIS) "L'ufficio è funzionalmente autonomo, dotato del personale, delle apparecchiature e delle strutture necessarie e idonee allo svolgimento dei suoi compiti. Il personale, la strumentazione e le attrezzature necessari devono essere prontamente assegnati dagli enti presso cui l'ufficio è ubicato, nell'ambito delle risorse esistenti e a invarianza della spesa";

l'art. 5 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 riguardante i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";

l'art. 192 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 in materia di affidamenti *in house*;

l'art. 16, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 100/2017, che stabilisce che le società *in house* ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati;

l'art. 16, comma 3, del D. Lgs. 175/2016, che stabilisce che gli statuti delle società *in house* devono prevedere affinché oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;

lo Statuto di Capitale Lavoro S.p.A. il quale, all'art. 3, prevede che "La società ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'Ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione", e che: "pertanto la Società supporta le strutture dell'Ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a: a) programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei Fondi strutturali europei; b) pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli Enti locali; tutela ambientale e servizi eco sistemici; c) pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'Ente proprietario e dei Comuni dell'Area metropolitana; d) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano; e) servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'Ente proprietario per le Amministrazioni comunali e le relative forme associate; f) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla gestione dei servizi per l'impiego e formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni dei Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro inclusa la formazione professionale";

il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato con il D. Lgs n. 100 del 16 giugno 2017 e Legge n. 205 del 27/12/2017;



premessi che il Consiglio Provinciale di Roma nella seduta del 24/06/2002 ha adottato la Deliberazione n. 183 concernente la costituzione della società denominata Capitale Lavoro S.p.A. di proprietà per il 60% della Provincia di Roma e per il 40% del Formez, con conseguente approvazione del relativo Statuto, ai sensi del Testo unico sull'Orientamento degli Enti locali D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni, Società costituita con contratto rep n. 94817 del 02/08/2002;

con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 211 dell' 08/11/2007, è stato disposto l'acquisto dell'intera quota di partecipazione della società Capitale Lavoro S.p.A. detenuta dal Formez, nell'intento di consentire alla Provincia di Roma un più efficace presidio dei meccanismi di governo della propria partecipata, acquisto avvenuto con contratto rep. n. 25143 del 15/09/2009;

il Consiglio Provinciale di Roma con Deliberazione n. 151 del 03/08/2006 ha approvato la costituzione della Società per azioni Unipersonale denominata "Provinciattiva S.p.A.", ed il relativo Atto costitutivo e Statuto, costituzione avvenuta con contratto rep. n. 84260/3758 del 24/04/2007;

la società Capitale Lavoro S.p.A. e la società Provinciattiva S.p.A. nelle assemblee straordinarie, tenutesi in data 26/11/2013, hanno deliberato la loro fusione mediante incorporazione di Provinciattiva S.p.A. in Capitale Lavoro S.p.A. approvando entrambe le società il relativo progetto di fusione, depositato e iscritto ai sensi di legge (fusione avvenuta con contratto rep. n. 27720 del 04/12/2013);

con Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 17/01/2014 è stato modificato lo Statuto di Capitale Lavoro S.p.A.;

DATO ATTO che i principi e le condizioni stabilite nelle Direttive Comunitarie emanate nell'anno 2014 n. 23/UE Art. 17, n. 24/UE Art. 28 per quanto concerne il "controllo analogo", l'entità della partecipazione azionaria dell'Ente aggiudicatore e l'inesistenza di quote di capitale privato nel capitale sociale della società in house sono pienamente soddisfatti, e pertanto la Città Metropolitana di Roma Capitale esercita una influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni della società partecipata "in house" la quale non persegue interessi contrari a quelli della scrivente Amministrazione;

DATO ATTO inoltre che il vigente Statuto della predetta Società è conforme alle nuove disposizioni in materia di diritto societario ed all'attuale quadro legislativo, regolamentare e giurisprudenziale nazionale e comunitario in tema di società in house;

che, in particolare, tale Statuto dispone all'art. 4 comma 6, che "le azioni ed i diritti di opzione di cui all'art. 2441 Codice civile sono trasferibili in favore di altri Enti locali territoriali fermo restando che la partecipazione al capitale sociale dell'Ente locale territoriale proprietario dovrà in ogni caso garantire il controllo della Società";

che il carattere interamente pubblico di Capitale Lavoro S.p.A. è tale da consentire che la partecipazione della Città Metropolitana avvenga nel rispetto del principio di diritto comunitario del c.d. "controllo analogo" e del D.Lgs. 175/2016 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, oltre a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016";

l'art. 38 del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Città Metropolitana di Roma Capitale disciplina le finalità e lo svolgimento del controllo sulle società partecipate;

come riconosciuto dalla giurisprudenza comunitaria, un'Amministrazione pubblica può



adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa spettanti anche mediante propri strumenti amministrativi, tecnici e di altro tipo, senza essere obbligata a far ricorso ad entità esterne non appartenenti ai propri servizi “nel caso in cui l’autorità pubblica, che sia un’amministrazione aggiudicatrice, eserciti sull’entità distinta in questione un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e tale entità realizzi la parte più importante della propria attività con l’autorità o le autorità pubbliche che la controllano”;

l’art. 192 “Regime speciale degli affidamenti in house” del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare il comma 1) prevede l’istituzione presso l’ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l’elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all’art. 5 del Nuovo Codice; in data 15/02/2017 con Delibera n. 235, il Consiglio dell’ANAC ha definito le “Linee guida n. 7 di attuazione del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50”, successivamente aggiornate con Delibera n. 951 del 20/09/2017, stabilendo la data del 31/10/2017 a partire dalla quale è possibile richiedere l’iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house;

preso atto che: la Città metropolitana di Roma Capitale ha proceduto alla propria iscrizione al suddetto Elenco in data 02/08/2018 con il numero 008057;

preso atto che: a seguito della cessazione dell’Organo Amministrativo della società Capitale Lavoro Spa avvenuto in data 11/10/2019, la Sindaca metropolitana ha rappresentato l’esigenza di rivedere la governance societaria attraverso il ripristino della figura dell’Amministratore Unico;

dopo essersi concluso l’iter procedurale amministrativo atto alla identificazione del nuovo Organo Amministrativo, l’Assemblea dei soci in data 22/05/2020, con verbale Rep. 5211/2806 Reg. Roma 6 in data 25/05/2020 n. 1851 Serie 1T a mani del Notaio Ada Colucci di Roma, ha nominato il Dott. Ulderico Granata Amministratore Unico della società Capitale Lavoro S.p.A.;

rilevato che:

come chiarito dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, una Pubblica Amministrazione può adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti affidando i medesimi attraverso i meccanismi dell’appalto, della concessione ovvero operando direttamente mediante propri strumenti amministrativi e tecnici, tra i quali rientra anche il ricorso ad altre entità giuridiche di diritto privato rispetto alle quali l’amministrazione detenga un controllo ed un potere di indirizzo analoghi a quelli esercitati nei confronti dei propri uffici; la politica di sviluppo delle attività istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale è stata realizzata anche attraverso l’affidamento della gestione di alcune attività, spesso affidate a società interamente partecipate secondo il modello dell’in house providing;

considerato che Il Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 39 del 05/10/2020 ha approvato il PDO 2020 della Società Capitale lavoro S.p.A. cui risulta associata la Commessa n. 9 con oggetto “Progetto supporto attività 2020 Consigliere di Parità” collegata all’obiettivo gestionale della Direzione del Dipartimento V n. 20098;

visto il Piano per la realizzazione di attività a supporto alla Consigliera di Parità anno 2020 a firma della Consigliera di Parità acquisito al protocollo n. 0109494 del 22-07-2020;

considerato che è necessario proseguire la programmazione, delle attività a supporto della Consigliera di Parità, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla Deliberazione n. 39 del Consiglio



Metropolitano che prevede l'affidamento a Capitale Lavoro S.p.A. dell'attività a supporto della stessa (Com . n. 9 PDO 2020) e che Capitale Lavoro spa con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma – C. F. e P. IVA07170551001 ha trasmesso l'offerta tecnico-economica dettagliata per la realizzazione delle attività di supporto alla Consiglieria di Parità per il Piano delle attività, dalla stessa previsto, nell'ambito delle competenze attribuite dalla vigente normativa, commessa n. 9/2020 "Progetto supporto attività 2020 Consigliere di parità", acquisita agli atti nostro Protocollo n. 0174296 del 3-12-2020;

che l'offerta comprende il progetto tecnico economico 2020/2021 che sintetizza le azioni programmate per il periodo 2020/2021, riferito quindi anche alle attività pluriennali da realizzarsi nel 2021 in continuità con quelle avviate nel corrente esercizio, in particolare declinandole in coerenza con le necessità derivanti dalla situazione emergenziale determinata dalla pandemia di Sars-CoV-2 e dalla attuazione delle misure occorrenti a contenerla, per come determinate dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni operative di sicurezza della stessa CMRC;

che tali attività vengono dettagliatamente descritte in tale progetto tecnico-economico sia sotto il profilo delle specificità operative sia sotto quello delle figure professionali di supporto necessarie alla loro realizzazione per un impegno finanziario complessivo di € 60.500 oltre I.V.A., specificando che quelle effettivamente riferibili al corrente esercizio finanziario ammontano ad € 18.500,00 oltre I.V.A., per un totale complessivo pari ad € 22.570,00;

che i costi della proposta tecnico-economica, per come dettagliati con riferimento alle singole attività, all'impegno delle singole figure professionali ed ai costi tecnico-amministrativi possono ritenersi congrui;

visto l'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in house" del D. Lgs. n. 50/2016, Nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, ed in particolare: il comma 2), secondo il quale "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta [...]";

ritenuto che le attività sopra descritte non sono riconducibili a servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, trattandosi di attività di supporto alle attività amministrative della Città metropolitana di Roma Capitale, facenti parte dell'oggetto sociale della società in house (art. 3 Statuto Società);

la società Capitale Lavoro S.p.A. ha maturato una consolidata esperienza nelle attività di supporto tecnico, operativo e gestionale all'Ente; le attività oggetto dell'affidamento sono ritenute coerenti con gli obiettivi da conseguire e l'offerta tecnico-economica congrua, tenuto conto delle risorse umane e del tempo di lavoro necessario alla realizzazione delle attività medesime e del fatto che nel corso della collaborazione con l'Ente, Capitale Lavoro S.p.A. ha maturato una conoscenza approfondita del territorio, una notevole expertise amministrativa, in grado di garantire un efficace supporto, anche attraverso il coinvolgimento diretto delle amministrazioni comunali in tutte le fasi di realizzazione delle attività;

ai sensi dell'art. 192 comma 2, del D. Lgs. 50/2016 la scelta della forma di gestione prescelta apporta notevoli vantaggi e benefici per la collettività con espresso riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, economicità e di qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse pubbliche; sono pienamente soddisfatte tutte le condizioni poste dall'art. 5



del D. Lgs. 50/2016 Nuovo Codice degli Appalti e delle concessioni e dell'art. 16 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica per poter procedere ad un affidamento diretto alla società in house Capitale Lavoro spa;

saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo previsti dall'art. 192, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 sul profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n.33 del 14/03/2013;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere ad affidare le attività di supporto onde consentire alla Consigliera di Parità l'attuazione del Piano delle attività, dalla stessa previsto, nell'ambito delle competenze attribuite dalla vigente normativa, "Progetto supporto attività 2020 Consigliere di parità", Commessa n. 9 PDO 2020, a Capitale Lavoro spa con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 – 00144 Roma – C. F. e P. IVA07170551001 per un importo complessivo di € 22.570,00 IVA inclusa al 22%;

tenuto conto: del Patto di Integrità debitamente firmato dalla Società in house Capitale Lavoro Spa così come approvato da Decreto n. 109 del 15 ottobre 2018 della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale Avv. Virginia Raggi, in cui, tra l'altro, la Società si impegna a segnalare la sussistenza, in capo a dipendenti dell'Amministrazione, di eventuali situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui sia venuta a conoscenza, che potrebbero inficiare l'imparzialità delle valutazioni nelle varie fasi in cui si articola la procedura di affidamento e di esecuzione della prestazione e inoltre dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/20015 (così come integrato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 39/2013), e di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere consapevole che, in caso di accertamento della violazione del divieto previsto dal richiamato art. 53, comma 16-ter, verrà disposta l'immediata esclusione della Società dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

dato atto che con il presente atto si provvede ad approvare lo schema di contratto, in allegato, che le parti si impegnano a sottoscrivere digitalmente all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;

ritenuto pertanto necessario provvedere all'affidamento delle attività in argomento, da espletarsi nell'ambito del corrente esercizio finanziario, per l'importo di € 22.570,00 (Iva Inclusa);

Preso atto che la spesa di euro € 22.570,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA
Programma	1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103267/53	SERPAR - SERVIZIO PER LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE - MP1401



CDR	1500	DIP0500-PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE.
CCA	--	0000
Eser. Finanziario	2020	--
Numero		--
Importo	€ 22.570,00	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.99.999 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C.

preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

- di affidare alla società in house Capitale Lavoro S.p.A., con sede legale in Via Giorgio Ribotta, 41 - 00144 Roma - C. F. e P. IVA07170551001, le attività di supporto alla Consigliera di Parità per il Piano delle attività, dalla stessa previsto, nell'ambito delle competenze attribuite dalla vigente normativa, "Progetto supporto attività 2020 Consigliere di parità", Commessa n. 9 PDO 2020, per un importo pari a € 22.570,00 IVA inclusa al 22% ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;
- di approvare lo schema di contratto, in allegato, che le parti si impegnano a sottoscrivere digitalmente all'esecutività della presente Determinazione Dirigenziale;
- di dare atto che il contratto di cui sopra non comporta il trattamento dei dati sensibili e giudiziari che rimane in capo, così come previsto dalla normativa, esclusivamente alla Consigliera di Parità oppure ai suoi incaricati/autorizzati e che in tutti i casi previsti e descritti, i dati personali oggetto delle attività peculiari della Consigliera di Parità saranno trattati esclusivamente dalla stessa o da suoi incaricati/autorizzati, conformemente alla normativa vigente, per il perseguimento delle specifiche attività;



- di dare atto che l'offerta comprende il progetto tecnico economico 2020/2021 che sintetizza le azioni programmate per il periodo 2020/2021, riferito quindi anche alle attività pluriennali da realizzarsi nel 2021 in continuità con quelle avviate nel corrente esercizio, in particolare declinandole in coerenza con le necessità derivanti dalla situazione emergenziale determinata dalla pandemia di Sars-CoV-2 e dalla attuazione delle misure occorrenti a contenerla, per come determinate dalla normativa nazionale, regionale e dalle disposizioni operative di sicurezza della stessa CMRC e, pertanto, esse - in particolare quelle programmate per l'anno 2021, potranno subire variazioni a seguito della modifica di tale condizione emergenziale;

Di imputare la spesa di euro € 22.570,00, come di seguito indicato:

Euro 22.570,00 in favore di CAPITALE LAVORO SPA C.F 07170551001 - VIALE GIORGIO RIBOTTA, 41/43,ROMA

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
14	1	1	3	103267/53	1500	20098	2020	103520/0

- di procedere alla liquidazione del corrispettivo a beneficio della società in house dietro presentazione di specifica relazione delle attività svolte, emissione di fattura elettronica redatta secondo le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1 co. 629 lett. b L. 190/2014, in unica soluzione, a completamento delle attività.
- di dare atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso unicamente al TAR Regione Lazio nel termine generale di 30 giorni come disposto dagli articoli 119 e 120 del D. Lgs. 104/2010 "Riordino del processo amministrativo" come modificati dal D. Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Valerio De Nardo

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate